



CITTA' DI STRESA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 214

OGGETTO :

ART. 9 DEL DL N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL' ENTE.

L'anno **duemilanove**, addì **trenta**, del mese di **dicembre**, alle ore **18** e minuti **00**, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nella Sede Municipale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DI MILIA Canio	Sindaco		X
BOTTINI Giuseppe	Vicesindaco	X	
FALCIOLA Carlo	Assessore	X	
FORTIS Mauro	Assessore	X	
SCARINZI Albino	Assessore	X	
CITTERIO Vincenzo	Assessore	X	
COPPOLA Antonio	Assessore		X
Totale		5	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **PALMIERI Ugo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BOTTINI Giuseppe** nella sua qualità di VICESINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, e' effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione

delle relative risorse in bilancio di concerto con gli altri responsabili di servizio;

visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi palesi favorevoli

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario di concerto con gli altri responsabili di servizio;

2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

6. di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. del 18 agosto 2000 n. 267.

**Allegato a deliberazione G.C. n. 214 del 30 dicembre 2009.
IL SEGRETARIO COMUNALE (dott. Ugo Palmieri).**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) FASE DELL'IMPEGNO:
 - a) redigere determine di impegno di spesa chiare con l'indicazione di tutti gli elementi che permettono di definire il soggetto debitore, l'importo, le modalità di liquidazione che dovranno essere rigorosamente seguite dai vari responsabili di servizio;
 - b) verificare la compatibilità degli impegni da assumere con lo stanziamento di bilancio;
 - c) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 2) FASE DELLA FATTURAZIONE:
 - a) la fattura deve essere completa di tutti i suoi elementi. Deve essere esplicitata la modalità di pagamento e il codice IBAN per i pagamenti mediante bonifico bancario;
 - b) il documento deve altresì consentire l'immediata individuazione del Servizio competente, affinché l'ufficio Ragioneria possa procedere alla corretta trasmissione al responsabile della liquidazione;
- 3) FASE DELLA LIQUIDAZIONE e PAGAMENTO:
 - a) il servizio competente, ricevuta la fattura già registrata dall'Ufficio ragioneria, deve procedere ad una tempestiva emissione del provvedimento di liquidazione;
 - b) il provvedimento di liquidazione deve riportare una corretta imputazione della spesa al capitolo di bilancio e l'anno di competenza.
 - c) l'atto di liquidazione deve essere corredato della documentazione prevista e necessaria per l'effettuazione dei controlli (es. fiscali) affinché non si interrompa l'iter di pagamento ai fini del reperimento dei documenti mancanti e trasmesso con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
 - d) dopo una prima fase transitoria (6 mesi circa), i servizi ordinati la spesa sono tenuti a convenire con i fornitori opportuni e congrui termini di pagamento (termini di pagamento non inferiori a 60 giorni data fattura) ed evitare formulazione del tipo "pagamento a vista" o "ricevimento fattura";
 - e) la programmazione dei pagamenti compete al servizio Ragioneria e tiene conto delle disponibilità di cassa;
 - f) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
 - g) relativamente alle spese di investimento i relativi pagamenti non potranno avvenire prima della realizzazione delle entrate specifiche volte al finanziamento degli investimenti medesimi.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BOTTINI Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALMIERI Ugo

=====

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
EX-ART. 49 D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to BRUN Simona

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to BRUN Simona

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Stresa, li 5/05/2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO

=====

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, dichiara che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio il giorno 5/05/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi a tutto il 20/05/2010 (n. _____ Registro Pubblicazioni).
Stresa, li 5/05/2010

IL MESSO COMUNALE

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva in data _____.

- Comunicata ai Capi-Gruppo Consiliari con elenco 32 del 5/05/2010
- Trasmessa alla Prefettura del V.C.O. in data _____ prot. n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALMIERI Ugo

=====

RELATA DI 2° PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, dichiara che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi a tutto il _____.
(n. _____ Registro Pubblicazioni).
Stresa, li _____

IL MESSO COMUNALE

=====